

*Comune di VOGHIERA*

*(Prov. FERRARA)*

# **RELAZIONE DI FINE MANDATO**

*(Quinquennio 2009– 2014)*

*(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 1-bis, comma 2, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213)*

**SINDACO FIORESI CLAUDIO**

## Indice degli argomenti trattati

<b>PREMESSA</b> .....	pag. 3
<b>PARTE I - DATI GENERALI</b> .....	" " 5
1. Dati generali .....	" " 5
2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione .....	" " 10
<b>PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO</b> .....	" " 11
1. Attività normativa .....	" " 11
2. Attività tributaria .....	" " 13
3. Attività amministrativa .....	" " 14
<b>PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE</b> .....	" " 22
3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio.....	" " 22
3.2. Equilibrio di parte corrente e di parte capitale.....	" " 23
3.3. Gestione di competenza. Quadro riassuntivo.....	" " 24
3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.....	" " 25
3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione.....	" " 26
4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.....	" " 27
5. Patto di stabilità interno.....	" " 28
6. Indebitamento.....	" " 28
7. Conto del patrimonio in sintesi.....	" " 29
8. Spesa per il personale.....	" " 30
<b>PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO</b> .....	" " 33
1. Rilievi della Corte dei conti.....	" " 33
2. Rilievi dell'Organo di revisione.....	" " 33
3. Azioni intraprese per contenere la spesa.....	" " 34
<b>PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI</b> .....	" " 35
1. Organismi controllati.....	" " 35
<b>CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE</b> .....	" " 41

## Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149 e successive modifiche ed integrazioni, avente per oggetto: "**Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42.**", che così recita:

"1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato.

2. La relazione di fine mandato, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nello stesso termine, trasmessa al Tavolo tecnico interistituzionale, se insediato, istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, composto pariteticamente da rappresentanti ministeriali e degli enti locali. Il Tavolo tecnico interistituzionale verifica, per quanto di propria competenza, la conformità di quanto esposto nella relazione di fine mandato con i dati finanziari in proprio possesso e con le informazioni fatte pervenire dagli enti locali alla banca dati di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ed invia, entro venti giorni, apposito rapporto al presidente della provincia o al sindaco. Il rapporto e la relazione di fine mandato sono pubblicati sul sito istituzionale della provincia o del comune entro il giorno successivo alla data di ricevimento del rapporto del citato Tavolo tecnico interistituzionale da parte del presidente della provincia o del sindaco. Entrambi i documenti sono inoltre trasmessi dal presidente della provincia o dal sindaco alla Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

3. In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni. Il Tavolo tecnico interistituzionale invia quindi al presidente della provincia o al sindaco il rapporto di cui al comma 2 entro quindici giorni.

Il rapporto e la relazione di fine legislatura sono pubblicati in fine sul sito istituzionale della provincia o del comune entro il giorno successivo alla data di ricevimento del rapporto da parte del citato Tavolo tecnico interistituzionale.

3-bis. La relazione di cui ai commi 2 e 3 è trasmessa, entro 10 giorni dalla sottoscrizione del Presidente della Provincia o del Sindaco, alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

4. La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

a) sistema ed esiti dei controlli interni;

b) eventuali rilievi della Corte dei conti;

c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;

d) *situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;*

**e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard**, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;

**f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.**

5. Con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, il Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti. In caso di mancata adozione dell'atto di cui al primo periodo, il Presidente della Provincia o il Sindaco sono comunque tenuti a predisporre la relazione di fine mandato secondo i criteri di cui al comma 4.

6. In caso di mancato adempimento dell'obbligo di redazione della relazione e di pubblicazione, nel sito istituzionale dell'ente, della relazione di fine mandato, al Sindaco e, qualora non abbia predisposto la relazione, al responsabile del servizio finanziario del comune o al segretario generale è ridotto alla metà, con riferimento alle tre successive mensilità, rispettivamente, l'importo dell'indennità di mandato e degli emolumenti. Il Sindaco è, inoltre, tenuto a dare notizia della mancata pubblicazione della relazione, motivandone, le ragioni nella pagina principale del sito istituzionale dell'ente."

*La presente relazione tiene conto dello schema tipo adottato in data 26 aprile 2013 dal Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze in esecuzione della normativa sopra richiamata.*

L'esposizione di molti dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i dati stessi ed anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le scadenze previste dalla normativa sopraindicata fanno sì che la presente relazione tenga conto dei dati consuntivi effettivi per quanto attiene il periodo 2009-2012. Per l'esercizio 2013 saranno forniti i dati desumibili dal pre-consuntivo sulla base dei dati di chiusura tecnico-contabile dell'esercizio, in considerazione del fatto che la data di approvazione del rendiconto, ai sensi dell'art. 227 del TUEL, è fissata al 30 aprile e, pertanto, in un momento successivo alla scadenza del termine per la redazione della presente relazione.

## PARTE I - DATI GENERALI

### 1. Dati generali

1.1 - Popolazione residente al 31-12-2013 (\*): 3830

(\*) (anno corrente-1)

### 1.2 organi politici

#### GIUNTA COMUNALE

1.	<b>FIORESIO Claudio</b>	<b>Sindaco</b>	RELAZIONI ISTITUZIONALI, AFFARI LEGALI, POLIZIA MUNICIPALE, SICUREZZA PUBBLICA, SICUREZZA STRADALE, TRASPORTI, VIABILITA' E PISTE CICLABILI, AGRICOLTURA E VALORIZZAZIONE PRODOTTI TIPICI, COMMERCIO E SPORTELLINO UNICO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE, VERDE PUBBLICO, PROTEZIONE CIVILE, SERVIZI DEMOGRAFICI, RISORSE UMANE, FORMAZIONE PROFESSIONALE, BILANCIO, GESTIONE DELLE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, FINANZE E TRIBUTI, PATRIMONIO, POLITICHE ABITATIVE e ogni altra materia non espressamente attribuita agli Assessori.
<b>DELEGHE</b>			
2.	<b>BACILIERI Ottorino</b>	<b>Vice Sindaco</b>	PUBBLICA ISTRUZIONE, ISTITUZIONE SERVIZI SCOLASTICI, AMBIENTE, CULTURA, POLITICHE ED ISTITUZIONI CULTURALI, BIBLIOTECA, MUSEI E TURISMO, RELAZIONI INTERNAZIONALI E GEMELLAGGI
3.	<b>BANDIERA Dante</b>	<b>Assessore</b>	INNOVAZIONE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA E INFORMATICA, POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO, SISTEMA INFORMATICO COMUNALE, ORGANIZZAZIONE MERCATI E POLITICHE DELLE ENERGIE ALTERNATIVE E SVILUPPO ECONOMICO E PRODUTTIVO
4.	<b>LUPINI Paolo</b>	<b>Assessore esterno</b>	POLITICHE PER LO SPORT, STRUTTURE SPORTIVE, GIOVANI E TEMPO LIBERO, INFORMAGIOVANI, POLITICHE PER GLI ANZIANI, POLITICHE FAMILIARI, SANITA', POLITICHE SOCIO-SANITARIE E PER L'INTEGRAZIONE, AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA, POLITICHE DI PROMOZIONE E CURA ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO
5.	<b>CAVICCHI Chiara</b>	<b>Assessore esterno</b>	URBANISTICA, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, EDILIZIA PRIVATA, CATASTO, LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA PUBBLICA, EDILIZIA MONUMENTALE

Il Consiglio Comunale è composto da n. 16 membri (oltre al Sindaco). Sono attualmente presenti tre gruppi consiliari: "Progetto Comune" con n. 11 componenti e il Sindaco; "Il Sandolo" con n. 3 componenti; il Gruppo "Insieme per Voghiera" con n. 2 componenti (quest'ultimo gruppo consiliare è stato costituito in data 29.09.2010 a seguito della separazione dal gruppo consiliare "Il Sandolo" di due Consiglieri Comunali e, per tale motivo, non risultava presente tra le liste presentate alle elezioni del 2009).

Componenti Consiglio Comunale:

<b>carica</b>	<b>Cognome e Nome</b>	<b>Gruppo consiliare</b>
<b>Sindaco</b>	FIORESI CLAUDIO	<i>Progetto Comune</i>
<b>Vice Sindaco</b>	BACILIERI OTTORINO	<i>Progetto Comune</i>
<b>Consigliere</b>	VIGNALI MARCO	<i>Progetto Comune</i>
<b>Consigliere</b>	MENEGATTI STEFANO	<i>Progetto Comune</i>
<b>Consigliere</b>	DE MARIA PAOLO	<i>Progetto Comune</i>
<b>Consigliere</b>	GUALANDI GIAN CARLO	<i>Progetto Comune</i>
<b>Consigliere</b>	MASINA ISABELLA	<i>Progetto Comune</i>
<b>Consigliere</b>	BANDIERA DANTE	<i>Progetto Comune</i>
<b>Consigliere</b>	BARBIERI NEDA	<i>Progetto Comune</i>
<b>Consigliere</b>	CIOTTARIELLO CHRISTIAN	<i>Progetto Comune</i>
<b>Consigliere</b>	LANDI FRANCESCO	<i>Progetto Comune</i>
<b>Consigliere</b>	POCATERRA ANTONELLA	<i>Progetto Comune</i>
<b>Consigliere</b>	GARDENGHI BIANCAROSA	<i>Gruppo "Insieme per Voghiera"</i>
<b>Consigliere</b>	PAVANI DAVIDE	<i>Il Sandolo</i>
<b>Consigliere</b>	GANZAROLI FRANCESCO	<i>Gruppo "Insieme per Voghiera"</i>
<b>Consigliere</b>	ORI SILVANO	<i>Il Sandolo</i>
<b>Consigliere</b>	MAZZANTI DONATELLA	<i>Il Sandolo</i>

## SURROGHE CONSIGLIERI COMUNALI

### ANNO 2009

Nessuna surroga

### ANNO 2010

La Sig.a RAVANI Tatiana ha surrogato il Consigliere dimissionario Sig.a GUARALDI Anna  
(Deliberazione consiliare n. 47 del 23/07/2010)

### ANNO 2011

Il Sig. LANDI Francesco ha surrogato il Consigliere dimissionario Sig. VENTUROLI Emanuele  
(Deliberazione consiliare n. 27 del 09/06/2011)

### ANNO 2012

Il Sig. ORI Silvano ha surrogato il Consigliere dimissionario Sig. VERONESI Luca  
(Deliberazione consiliare n. 42 del 08/11/2012)

La Sig.a MAZZANTI Donatella ha surrogato il Consigliere dimissionario Sig.a RAVANI Tatiana  
(Deliberazione consiliare n. 52 del 29/11/2012)

### ANNO 2013

La Sig.a POCATERRA Antonella ha surrogato il Consigliere dimissionario Sig. CAVICCHI Angelo  
(Deliberazione consiliare n. 39 del 18/10/2013)

### **1.3 - Struttura organizzativa [indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)]**

**Organigramma:** La struttura organizzativa del Comune di Voghiera si suddivide in tre Settori che coincidono con le tre aree minime previste dalle disposizioni vigenti in materia e precisamente: - Area amministrativa - Area contabile - Area tecnica.

La dotazione organica, rivista nell'anno 2008 nella misura minima indispensabile per garantire i servizi dell'Ente e il raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione, prevedeva ventuno dipendenti. Nell'anno 2008 risultavano in servizio n. 18 unità. Attualmente i dipendenti sono diciannove di cui una unità part time 18 ore/settimana assunto il 27.12.2010:

*4 Addetti alla manutenzione*

#### Settore Finanza

Ragioneria  
e Bilancio;  
Personale;  
Economato;  
Tributi;  
IVA e normativa fiscale;  
1 Caposettore  
2 Responsabili del  
Procedimento

#### Settore Urbanistica, Territorio,

Patrimonio e Ambiente  
Lavori Pubblici e Manutenzioni;  
Tecnico e Urbanistica Sportello Unico  
Edilizia;  
SUAP;  
Commercio, Agricoltura e Artigianato  
Servizi Sanitari e Cimiteriali;  
1 Caposettore  
4 Responsabili del Procedimento (di  
cui 1 part-time 18 ore/sett.)

#### Settore Segreteria, Affari Generali e Servizi alla Persona

Segreteria e Contratti;  
Protocollo e Archivio;  
Albo Pretorio e Notifiche;  
Cultura, Scuola, Sport, Tempo  
Libero e Politiche Giovanili;  
Elettorale, Sociale e Casa;  
Anagrafe e Stato Civile;  
Polizia Municipale  
6 Responsabili del Procedimento  
1 Agente di Polizia Municipale

**Direttore Generale:** è stato presente fino al 31/10/2010 ( Dr. Giuseppe Vindigni - Convenzione Comune di Comacchio)

**Segretario Generale:** In un'ottica di contenimento della spesa il Comune da oltre 10 anni ha stipulato una convenzione con altri Comuni (dal 2010 con il Comune Codigoro, precedentemente con il Comune di Comacchio) per la gestione in forma associata delle funzioni di Segretario Comunale, ai sensi dell'art 10 del D.P.R. 04.12.1997, n.465.

Numero dirigenti: 0 (zero)

Numero posizioni organizzative: A causa delle ben note limitazioni in materia di assunzione, all'interno dell'Ente operano due sole figure apicali incaricate di posizione organizzativa, a fronte di tre settori, e precisamente n. 1 capo settore Finanza e 1 capo settore Tecnico, rispettivamente per l'area "Contabile" e "Tecnica". Per l'Area Amministrativa è stato conferito dal Sindaco apposito incarico al Segretario Comunale, nelle more dell'individuazione di altre idonee ipotesi organizzative nell'ambito del processo per la gestione associata delle funzioni fondamentali, avviato negli anni scorsi, mediante la costituzione dell'Associazione Intercomunale "Terre Estensi" tra i Comuni di Ferrara, Masi Torello e Voghiera.

Numero totale personale dipendente *(da conto annuale del personale):*

- *al 31/12/2009 = 18 dipendenti*
- *al 31/12/2010 = 19 dipendenti (di cui n. 18 a tempo pieno e n. 1 part time verticale a 18 ore settimana)*
- *al 31/12/2011 = 19 dipendenti (di cui n. 18 a tempo pieno e n. 1 part time verticale a 18 ore settimana)*
- *al 31/12/2012 = 19 dipendenti (di cui n. 18 a tempo pieno e n. 1 part time verticale a 18 ore settimana)*
- *al 31/12/2013 = 19 dipendenti (di cui n. 18 a tempo pieno e n. 1 part time verticale a 18 ore settimana)*

*per ciascuno degli anni 2010 - 2011 e 2012 sono stati assunti 2 vigili urbani a tempo determinato per 6 mesi per la realizzazione del "Progetto sicurezza" finanziato con i proventi derivanti dalle sanzioni del codice della strada.*

Tra le spese di personale è inclusa l'assistente sociale trasferita all'ASP "Centro Servizi alla persona" in quanto, pur non essendo più dipendente dell'Ente dal 1.7.2008, mantiene il diritto ad essere riassunta dal Comune di Voghiera qualora l'azienda venisse sciolta e i servizi sociali tornassero ad essere gestiti in economia.

#### **1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:**

*(Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del T.U.E.L.)*

Il Comune di Voghiera non è mai stato commissariato.

#### **1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente:**

*(Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L., o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso*

*al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L. e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012)*

L'Ente non ha mai dichiarato né il dissesto né il predissesto finanziario.

#### **1.6 - Situazione di contesto interno/esterno:**

*[descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)]*

**Settore Finanza** (include: Servizio ragioneria, tributi, personale, economato, IVA e normativa Fiscale)

L'incertezza normativa, le molteplici manovre tributarie e la indeterminatezza dei trasferimenti erariali hanno gradatamente aumentato le difficoltà nella formazione del bilancio (nell'anno 2013 è stato approvato il 23.07.2013) e della gestione dell'ufficio tributi costretto a continue nuove elaborazioni, aggiornamento di banche dati e predisposizione di regolamenti per nuove imposte stabilite da una legislazione nazionale in continua evoluzione che lascia pochi margini a una vera autonomia tributaria . La programmazione finanziaria si è ulteriormente aggravata con l'assoggettamento dell'Ente al Patto di stabilità dal 2013. Al settore sono assegnate solo 3 unità, compreso il capo settore, a cui si chiede un impegno notevole per garantire l'indispensabile preparazione professionale e la gestione dei diversi servizi. Tale criticità potrà essere risolta solo attraverso la piena attivazione dell'associazione dei servizi attualmente in fase di realizzazione con i Comuni di Ferrara e Masi Torello.

**Settore Urbanistica, Territorio, Patrimonio e Ambiente** (include Lavori Pubblici e Manutenzioni Tecnico e Urbanistica Sportello Unico Edilizia SUAP Commercio, Agricoltura e Artigianato)

Ha rappresentato una criticità per il settore il periodo in cui il Servizio Lavori Pubblici e Manutenzioni si è trovato sprovvisto della figura di geometra, in pensione dall'ottobre 2006. Inoltre, negli ultimi anni si è registrato un aumento di incombenze dovute anche all'evoluzione normativa. Si è potuto solo in parte soddisfare la carenza di personale alla fine del 2010 con l'assunzione di un geometra a tempo parziale. Resta rilevante la criticità per le sempre più numerose attività attribuite agli enti locali indipendentemente dalla loro dimensione. È pertanto imprescindibile il ricorso alla gestione in forma associata dei servizi tecnici, per i quali l'Amministrazione ha già avviato il necessario percorso insieme ai Comuni di Ferrara e Masi Torello.

**Settore Affari Generali, Segreteria, e Servizi Alla Persona** (include il servizio di Polizia Municipale ed i servizi sociali, gestiti in forma associata, i servizi Demografici, la Pubblica Istruzione, Sport e Turismo)

Come precedentemente evidenziato, a causa delle limitazioni in materia di assunzioni, l'area amministrativa, che rappresenta un contenitore di funzioni eterogenee, risulta attualmente scoperta di figura apicale e, conseguentemente, le funzioni dirigenziali sono state attribuite dal Sindaco al Segretario peraltro in convenzione con il Comune di Codigoro.

Tale soluzione, individuata nelle more della ricerca di altre idonee ipotesi organizzative nell'ambito del processo per la gestione associata delle funzioni fondamentali - avviato negli anni scorsi mediante la costituzione dell'Associazione Intercomunale "Terre Estensi" tra i Comuni di Ferrara, Masi Torello e Voghiera - rappresenta oggi una particolare criticità alla luce dell'evoluzione normativa del ruolo del Segretario comunale cui fanno ora capo specifiche funzioni di controllo e di prevenzione della corruzione.

L'attribuzione di funzioni gestionali al Segretario Comunale determina infatti una situazione di potenziale conflitto di interessi dovuta dalla coincidenza, nel medesimo soggetto, di attività di gestione e di controllo.

Con la precipua esigenza di trovare un rimedio al conflitto sopra evidenziato, tenuto conto dei processi a rischio, mappati nell'ambito della redazione del Piano per la prevenzione della corruzione, ed accertato che tra le funzioni gestionali affidate al Segretario comunale figurano i procedimenti per la ricerca del contraente per la fornitura di beni e servizi di competenza del settore "**Affari Generali, Segreteria, e Servizi Alla Persona**", è stata approvata, con delibera Consiliare n. 52 del 18.12.2013, la convenzione per la gestione associata della stazione unica appaltante nell'ambito dell'Associazione Intercomunale "Terre Estensi" ancorchè il termine, più volte prorogato, sia stato oggetto di numerosi emendamenti per lo slittamento al 31.12.2014.

## **2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.):**

*(indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato)*

Per il Comune di Voghiera nel periodo 2009/2012 non è stato riscontrato alcun parametro obiettivo di deficitarietà. Nell'anno 2013, esercizio per cui, per le ragioni esposte in premessa, non è ancora stato approvato il rendiconto di gestione, si prevede il riscontro di un parametro positivo per i residui passivi (rapporto tra i residui passivi e gli impegni di competenza)

**PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA  
E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

**1 - Attività Normativa:**

*(Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche)*

*Nel corso del quinquennio è stata svolta l'attività normativa di seguito elencata; nel corso del 2013 è stata altresì elaborata una proposta di modifica del vigente Statuto Comunale, al fine di rendere effettivo il principio di parità di genere, in conformità a quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia, nonché al fine di aggiornarne le previsioni Statutarie alla normativa sopravvenuta. La proposta, condivisa con i Capi-gruppo consiliari nel corso di due incontri, sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale in occasione della prossima seduta utile.*

**ANNO 2009**

<b>Deliberazione APPROVAZIONE</b>	<b>REGOLAMENTO</b>
Consiglio Comunale n. 54 del 28/09/2009	Regolamento per la disciplina dei rimborsi delle spese e del trattamento di missione degli Amministratori comunali
Consiglio Comunale n. 66 del 30/12/2009	INTEGRAZIONE Regolamento comunale per l'applicazione dell'ISEE alle prestazioni sociali agevolate

**ANNO 2010**

<b>Deliberazione APPROVAZIONE</b>	<b>REGOLAMENTO</b>
Consiglio Comunale n. 3 del 26/01/2010	Regolamento per la determinazione dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'Anno 2010
Consiglio Comunale n. 10 del 26/01/2010	Regolamento per l'utilizzo della Palestra comunale in orario extrascolastico
Consiglio Comunale n. 56 del 29/09/2010	Regolamento in materia di procedimento amministrativo
Giunta Comunale n. 152 del 25/11/2010	Regolamento per la disciplina dell'Albo Pretorio Informatico
Consiglio Comunale n. 76 del 20/12/2010	Criteri generali per la definizione del nuovo Regolamento degli Uffici e dei Servizi alla luce dei nuovi principi del D. Lgs. 150/2009.
Consiglio Comunale n. 79 del 30/12/2010	MODIFICHE al Regolamento per il funzionamento del Micro Nido di Gualdo
Consiglio Comunale n. 81 del 30/12/2010	MODIFICHE al Regolamento per l'uso delle sale pubbliche comunali
Giunta Comunale n. 197 del 30/12/2010	Nuovo Regolamento di Organizzazione Uffici e Servizi

**ANNO 2011**

<b>Deliberazione APPROVAZIONE</b>	<b>REGOLAMENTO</b>
Consiglio Comunale n. 4 del 26/01/2011	Regolamento per la determinazione dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'Anno 2011
Consiglio Comunale n. 11 del 26/01/2011	Regolamento del Centro Comunale di Raccolta (D.M. 08/04/2008)
Consiglio Comunale n. 17 del 22/03/2011	MODIFICA al Regolamento per l'applicazione della Imposta Comunale sugli Immobili
Consiglio Comunale n. 19 del 22/03/2011	INTEGRAZIONI E MODIFICHE Artt. 55, 60 e 61 del Regolamento di Polizia Mortuaria
Consiglio Comunale n. 25 del 28/04/2011	MODIFICA Allegato A) al Regolamento di Contabilità
Consiglio Comunale n. 34 del 09/06/2011	MODIFICA al Regolamento per l'uso delle sale pubbliche comunali
Consiglio Comunale n. 39 del 22/06/2011	Regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose
Consiglio Comunale n. 66 del 19/12/2011	Regolamento comunale per la gestione, il funzionamento e l'utilizzo del sito web istituzionale
Giunta Comunale n. 31 del 24/03/2011	MODIFICA ALLEGATO al Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei Servizi Comunali alla luce dei nuovi principi del D. Lgs. 150/2009
Giunta Comunale n. 122 del 22.12.2011	APPROVAZIONE DEL NUOVO SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

#### ANNO 2012

<b>Deliberazione APPROVAZIONE</b>	<b>REGOLAMENTO</b>
Consiglio Comunale n. 9 del 30/04/2012	MODIFICA Art. 7 – comma 4 – del Regolamento comunale per l'acquisizione in economia di beni, servizi e lavori
Consiglio Comunale n. 11 del 30/04/2012	MODIFICA al Regolamento per il trasporto di "utenza debole" in particolari condizioni di disagio logistico
Consiglio Comunale n. 15 del 29/05/2012	Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili
Consiglio Comunale n. 16 del 29/05/2012	MODIFICA Allegato ) del Regolamento del Centro Comunale di Raccolta (D.M. 08/04/2008)
Consiglio Comunale n. 23 del 14/06/2012	Regolamento per la determinazione dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'Anno 2012
Consiglio Comunale n. 40 del 26/09/2012	Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU)
Consiglio Comunale n. 49 del 08/11/2012	INTEGRAZIONE Art. 3 – Regolamento Comunale per l'acquisizione in economia di beni, servizi e lavori.
Consiglio Comunale n. 56 del 29/11/2012	MODIFICA Art. 57 – comma 2 - del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria
Giunta Comunale n. 88 del 25/10/2012	MODIFICHE ED INTEGRAZIONI al Regolamento per il conferimento di incarichi ad esperti esterni all'Amministrazione

#### ANNO 2013

<b>Deliberazione</b>	<b>REGOLAMENTO</b>
----------------------	--------------------

APPROVAZIONE	
Consiglio Comunale n. 1 del 17/01/2013	Regolamento sul sistema dei controlli interni
Consiglio Comunale n.7 del 27.03.2013	TARES Regolamento per applicazione tariffa avente natura di corrispettivo e determinazione della maggiorazione a copertura dei costi indivisi
Consiglio Comunale n. 14 del 20/06/2013	MODIFICA al Regolamento per il trasporto di "utenza debole" in particolari condizioni di disagio logistico
Consiglio Comunale n. 23 del 23/07/2013	MODIFICA al Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU)
Consiglio Comunale n. 25 del 23/07/2013	Regolamento per la determinazione dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'Anno 2013
Consiglio Comunale n. 37 del 30/09/2013	MODIFICA Art. 55 – comma 4 - Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria
Giunta Comunale n. 11 del 04/02/2013	Regolamento del Corpo di Polizia Municipale Intercomunale Terre Estensi
Giunta Comunale n. 96 del 07/11/2013	MODIFICA SISTEMA DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE per adeguamento ai nuovi sistemi di controllo e per l'eliminazione di alcune incongruenze rilevate in sede di prima applicazione

## 2 - Attività tributaria

### 2.1 - Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

#### 2.1.1 - ICI/IMU:

*[Indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)]*

*La politica tributaria locale ha molto risentito delle decisioni assunte a livello nazionale che di fatto hanno compresso l'autonomia locale sia in termini di previsioni normative specifiche che in termini di riduzione dei trasferimenti erariali.*

*Si riportano di seguito le manovre finanziarie operate nell'ultimo quinquennio.*

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	5,5 per mille	5,5 per mille	5,5 per mille	4,5 per mille	4,5 per mille
Detrazione abitazione principale	€. 103,29	€. 103,29	€. 103,29	€. 200,00 + €. 50,00 per ciascun figlio convivente fino a 26 anni non compiuti	€. 200,00 + €. 50,00 per ciascun figlio convivente fino a 26 anni non compiuti
Altri immobili	5,5 per mille	5,5 per mille	5,5 per mille	7,6 per mille terreni agricoli; 7,6 per mille fabbricati industriali, artigianali e commerciali (ad eccezione dei D/3 e D/5; 9,00 per mille tutti gli altri immobili	7,6 per mille terreni agricoli; 7,6 per mille fabbricati industriali, artigianali e commerciali (ad eccezione dei D/3 e D/5; 10,60 per mille tutti gli altri immobili
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				1,00 per mille	2,00 per mille

### 2.1.2 - Addizionale Irpef:

*(aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione)*

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010..	2011.	2012	2013
Aliquota massima	0,6%	0,6%	0,6%	0,8%	0,8%
Fascia esenzione	Non prevista				
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

### 2.1.3 - Prelievi sui rifiuti:

*(indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite)*

Dall'anno 2005, con deliberazione di C.C N. 60 del 21.12.2004 si è affidata la gestione operativa dell'intero ciclo dei rifiuti ad AREA SPA. la tariffa è determinata dall'Autorità d'ambito, applicata e riscossa dal soggetto gestore (Area S.p.A). Dal 2005 si è progressivamente aumentato il tasso di copertura fino alla copertura integrale dei costi nell'anno 2013 in conformità alle disposizioni di cui al decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni nella legge 22 dicembre 2011, n. 214. IL Comune, al fine di limitare l'impatto della modifica di calcolo e degli incrementi della tariffa per le famiglie numerose con quattro o più componenti e per le imprese artigiane e commerciali (blocco dell'incremento ad una percentuale prestabilita) ha finanziato una quota parte della spesa con il proprio bilancio.

Dal 2013 è stata istituita la TARES corrispettivo e dall'1.7.2013 si è istituita la raccolta porta a porta.

## 3 - Attività amministrativa

### 3.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni:

*(analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del T.U.E.L.)*

Per gli anni dal 2009 al 2012 il controllo interno ha riguardo principalmente il **controllo di gestione**. Tale controllo è stato effettuato con le modalità previste dal Tit. V (artt. 35-36-37-38) del Regolamento di contabilità approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 64 del 21.12.2004 e successive modifiche ed integrazioni (CC 49/2008 e CC 25/2011). Il controllo di gestione è stato assegnato ad apposito nucleo di valutazione denominato "Servizio di controllo interno", composto dal Segretario comunale, dal Revisore dei conti e da un esperto esterno nominato dalla GC. Per le verifiche effettuate fino al 2011 è stato utilizzato un sistema di indicatori atti a misurare l'efficienza e l'efficacia per i centri di costo e i servizi ritenuti particolarmente rilevanti per l'attività dell'Ente, stabiliti dalla Giunta Comunale con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Il Regolamento di Contabilità all'art. 38 prevedeva 2 controlli annuali: una relazione annuale sull'esercizio, da redigere dopo l'approvazione del "Rendiconto di Gestione" e un'altra nel mese di settembre in tempo utile per consentire al Consiglio Comunale di effettuare la ricognizione secondo le modalità previste dall'art. 193 del TUEL.

Sono stati altresì effettuati, in modo integrato, i seguenti controlli, previsti dal DPR 286/1999:

- **valutazione delle prestazioni del personale con incarico di posizione organizzativa affidata**

al Nucleo di valutazione, composto dal Segretario comunale , che lo presiede, e da due esperti, che, sulla base dei risultati del controllo di gestione, ha valutato, in coerenza a quanto stabilito dai CCNLL, le prestazioni dei Responsabili dei servizi nonché i comportamenti relativi allo sviluppo delle risorse professionali, umane ed organizzative ad essi assegnate, tenuto particolarmente conto dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione. Tale valutazione è stata effettuata con periodicità annuale.

- **controllo di regolarità amministrativa e contabile** affidato all'Organo di revisione e al Responsabile del servizio finanziario con le modalità e periodicità previste dalla legge vigente in materia e dal vigente regolamento di contabilità.

Con deliberazione n. 1 del 17.01.2013 il Consiglio Comunale ha approvato il regolamento sul sistema dei controlli interni, disciplinato dall'art.147, 2° comma TUEL, a seguito delle modifiche introdotte dal D.L. 174 del 10.10. 2012 convertito nella Legge 213 del 7.12.2012.

Il nuovo sistema dei controlli risulta così articolato:

a) **Controllo di gestione:** finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati. Il Segretario comunale organizza e dirige il controllo di gestione che è svolto dal personale del Settore dei servizi finanziari. La chiusura della verifica è prevista entro il 31 luglio e per il 2° semestre prima dell'approvazione dello schema di rendiconto da parte della Giunta comunale.

I referti dei controlli di gestione hanno, per gli anni interessati, sempre rilevato uno stato di attuazione dei programmi e degli obiettivi soddisfacente.

Tutti i referti del controllo di gestione sono stati regolarmente trasmessi alla Corte dei Conti come previsto dall'art. 198/bis del TUEL e dall'art. 1 comma 5 della Legge 191/2004.

b) **Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile:** finalizzato a garantire, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Su ogni proposta di deliberazione di Giunta e di Consiglio, che non sia mero atto di indirizzo, è stato riportato il parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile del responsabile del servizio interessato, richiamato nel testo della deliberazione ed allegato, quale parte integrante e sostanziale. Per ogni altro atto amministrativo, il responsabile del servizio precedente ha esercitato il controllo di regolarità amministrativa attraverso la stessa sottoscrizione con la quale perfeziona il provvedimento.

Non è stata rilevata alcuna irregolarità.

c) **Controllo successivo di regolarità amministrativa:** finalizzato ad assicurare la correttezza dell'azione amministrativa, con particolare riferimento alle procedure volte a tutelare i principi di parità di trattamento, trasparenza e buon andamento. Esso è organizzato, svolto e diretto dal Segretario Comunale assistito dal personale dell'ufficio segreteria e dai Responsabili dei servizi individuati di volta in volta in relazione agli argomenti oggetto di controllo, ed è svolto con cadenza semestrale. L'individuazione degli atti da sottoporre a controllo, in numero congruo non inferiore al 5% degli atti adottati annualmente, avviene attraverso una selezione casuale. Entro trenta giorni dalla chiusura della verifica, il Segretario trasmette la relazione al Sindaco/Presidente del Consiglio, ai responsabili di servizio, all'organo di revisione, al nucleo di valutazione affinché ne tenga conto in sede di giudizio sulla performance. Nell'ambito di detto controllo non è stata rilevata alcuna irregolarità.

d) **Controllo di verifica degli equilibri finanziari della gestione.**

Il controllo è diretto e coordinato dal Responsabile del Servizio finanziario. Il permanere degli equilibri finanziari è svolto costantemente e, di norma, con cadenza 30 aprile, 31 agosto e 30 ottobre, viene redatto apposito referto da comunicare al Sindaco, al Segretario e al Revisore dei conti.

### **Organo di revisione**

La vigente normativa riconosce al Revisore dei conti un ruolo primario nel sistema dei controlli interni, ulteriormente potenziato dalle recenti modifiche introdotte dal succitato D.L.174/2011.

Il Comune, con meno di 5.000 abitanti, ha un revisore unico che è coinciso per l'intero periodo dal Dr. Michele Grilanda nominato dal Consiglio comunale per il triennio 2009/2011 e confermato per l'ulteriore triennio 2012/2014;

Il Controllo ha riguardato tutte le materie previste dall'art. 239/2000 del TUEL, oltre agli adempimenti previsti dal Regolamento di contabilità: partecipazione alle sedute del Consiglio Comunale per l'approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto di gestione; verifica trimestrale di cassa; verifica della regolarità degli adempimenti fiscali; predisposizione dei questionari da produrre alla Corte dei Conti; espressione dei pareri previsti dalle disposizioni vigenti in materia.

Il controllo, in sinergia con il Responsabile del Servizio finanziario, è stato costante e, a volte, effettuato anche mediante confronto e corrispondenza informale.

### 3.1.1 - Controllo di gestione:

*(indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori)*

- Personale:

*(a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici)*

Il maggior carico di compiti e di attività che si è riversato sui comuni a seguito dell'applicazione dei principi di decentramento, sussidiarietà, nuovi adempimenti in materia di trasparenza e pubblicità ha ulteriormente aggravato la gestione dei servizi stante la ridotta dotazione organica che la normativa in essere non consente di ampliare. Si è quindi cercato di razionalizzare al massimo i carichi di lavoro di ciascun servizio.

- Lavori pubblici:

*[a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere )]*

Il Comune ha effettuato diversi investimenti per la realizzazione di opere pubbliche. La programmazione dei lavori pubblici ha riguardato: la manutenzione straordinaria e l'adeguamento del patrimonio comunale esistente, il restauro e recupero di edifici pubblici di interesse storico-architettonico e infine la nuova costruzione di opere pubbliche. Si elencano gli interventi più significativi realizzati tra il 2009 e il 2013.

Progetto di lavori e forniture per la realizzazione di un Centro Informativo Turistico presso il Castello di Belriguardo	€ 199.492,27
Interventi finalizzati all'ottenimento del certificato di prevenzione incendi relativo al complesso scolastico di Voghiera	€ 18.128,20
Lavori di realizzazione del nuovo impianto a pannelli solari per la produzione di acqua calda della palestra del complesso scolastico sito in Via Girolamo da Carpi	€ 47.686,16
Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica sul tetto del complesso scolastico in Via Girolamo da Carpi a Voghiera	€ 96.392,81
Fornitura e posa in opera di ossari prefabbricati presso il cimitero Comunale di Voghiera	€ 10.890,00
Ripristino spogliatoi complesso scolastico/palestra	€ 10.910,00
Lavori di manutenzione straordinaria Caserma Carabinieri	€ 37.741,50
Progetto di nuove dotazioni presso il punto informativo turistico nel Castello di Belriguardo a Voghiera - Lavori impianti d'allarme e diffusione sonora	€ 12.888,01
Lavori di manutenzione straordinaria lucernario sede municipale	€ 23.994,30

Intervento di manutenzione straordinaria consistente nel trattamento di disinfezione dei tarli delle strutture lignee del solaio interpiano del corpo centrale del Castello di Belriguardo	€ 16.940,00
Lavori per il collegamento in fibra ottica del Municipio degli Uffici Polizia Municipale e del Centro civico di Voghiera	€ 14.520,00
Attività di progettazione, D.L. e contabilità per i lavori di adeguamento dell'impianto elettrico dei locali destinati a ufficio della Polizia Municipale (Reparto Associazione Forese)	€ 2.894,32
Prestazioni necessarie alla realizzazione di un prototipo per la promozione del territorio da utilizzare presso il punto informativo turistico del Castello di Belriguardo a Voghiera	€ 23.292,50
Progetto di nuove dotazioni presso il punto informativo turistico nel Castello di Belriguardo a Voghiera - Fornitura ed installazione di schermo touch screen e relativo software	€ 4.080,12
Lavori straordinari presso Centro Civico di Voghiera – Opere di adeguamento antincendio della biblioteca comunale	€ 23.260,31
Lavori straordinari presso centro operativo di Voghiera – Opere di manutenzione straordinaria magazzino comunale (rifacimento intonaci comprensivo di armatura in rete di fibra di vetro e tinteggiatura e realizzazione di pavimentazione a ricopertura della catramatura esistente in pavimentazione, con soletta in cls e finitura al quarzo)	€ 29.597,20
Ampliamento dell'impianto di pubblica illuminazione ubicato in Via Dioli a Gualdo	€ 11.000,00
Ampliamento dell'impianto di pubblica illuminazione mediante collocazione di n. 3 nuovi punti luce all'interno dell'area verde ubicata in Via Traiano a Voghiera.	€ 4.776,00
Realizzazione del nuovo tratto di linea gas metano in Via Giotto a Voghiera	€ 13.200,00
Lavori di estensione della rete di distribuzione gas metano in Via S. Chiara ed in Via Marconi a Voghiera	€ 33.000,00
Lavori di manutenzione straordinaria in Via Giotto a Voghiera	€ 91.262,12
Lavori di manutenzione straordinaria strade comunali: via Girolamo da Carpi e Via Beatrice d'Este a Voghiera	€ 41.456,32
Lavori di riqualificazione della Piazza Sandro Pertini a Voghiera	€ 37.902,30
Realizzazione di un parcheggio e un'area a verde attrezzato in Montesanto e affidamento integrativo (lavori ripristino delle pavimentazioni di un'area destinata a verde pubblico di proprietà comunale adiacente il Piazzale Leonardo da Vinci in Montesanto)	€ 91.964,33
Riqualificazione del centro abitato di Ducentola e opere integrative	€ 71.749,56
Manutenzione straordinaria strade 2012 e opere integrative (lavori di rifacimento del manto bituminoso delle strade comunali (Via G. Marconi - tratto urbano, Via E. Fermi, Via Provinciale - tratto di competenza comunale, Via Clemente VII))	€ 237.500,34
Lavori di manutenzione straordinaria in Via C. Battisti e Via Quartesana	€ 120.651,89

## ISTRUZIONE

Si è provveduto ad un potenziamento dei servizi comunali destinati a favorire l'accesso e la frequenza scolastica :

- Trasporto Scolastico: a partire dall'a.s. 2009/2010 si è aggiunta una linea verso Portomaggiore, passando da 3 a 4 scuolabus, a cui ha corrisposto un incremento degli alunni trasportati fino al 2012 (da 155 a 168), anno in cui la crisi economica, con la conseguente crescente disoccupazione, ha determinato una flessione dei richiedenti il servizio;
- Refezione scolastica: il servizio erogato ha registrato una costante espansione passando dai 17.879 pasti erogati nell'a.s. 2009/2010 ai 23.390 pasti erogati nell'a.s. 2012/2013;
- Servizi complementari, quali il prescuola, il dopo scuola e il centro estivo sono stati gestiti in collaborazione con associazioni del territorio; nel 2013 il servizio prescuola è stato interamente fornito dal Comune, senza costi per le famiglie.

- Progetti formativi: si è dato sostegno a otto progetti realizzati annualmente all'interno della scuola d'infanzia presente nel territorio comunale e ai progetti di educazione musicale e qualificazione scolastica nella scuola primaria e secondaria di primo grado. E' stato fornito costante sostegno ai progetti di integrazione alunni disabili con crescente impegno finanziario dell'Ente, da € 15.500 a € 22.800 annuali.

- Ambito scolastico territoriale: in coerenza con la linea di indirizzo già delineata negli anni precedenti, in sintonia con l'ambito ottimale individuato dalla Regione Emilia Romagna, coincidente con l'Associazione Intercomunale Terre Estensi, le scuole dell'obbligo comunali sono passate dall'a.s. 2013/2014 all'Istituto Comprensivo N. 7 di Ferrara.

### **POLITICHE GIOVANILI E TEMPO LIBERO**

Coordinamento iniziative rivolte a giovani e a famiglie per la valorizzazione del tempo libero (Vacanze estive in montagna interamente finanziate dalle famiglie) e per favorire lo scambio intra generazionale (progetto Traditio cofinanziato dalla Regione Emilia Romagna), momenti aggregativi, quali Capodanno delle Famiglie e San Martino in piazza, oltre ad iniziative volte alla riscoperta del territorio Comunale, quali le "sbiciclettate". Si sono dotati i percorsi ciclo pedonali di apposite tabelle informative sul movimento e la salute.

### **CULTURA**

Notevolmente valorizzato il patrimonio storico-artistico locale: Delizia di Belriguardo e Necropoli Romana, mediante attivazione con la Soprintendenza Archeologica dell'Emilia Romagna di una convenzione per la gestione comunale dell'Area Archeologica di Voghenza e approntamento di locali e arredi nel Corpo Centrale del Belriguardo per la nuova sede del Museo Archeologico, in fase di trasferimento. Partecipazione al programma del Fondo Europeo Sviluppo Rurale ITALIA-SLOVENIA 2007/2013, con realizzazione di ricerca storica, scavo archeologico, convegno di studi e pubblicazione del volume sulla Fornace Pansiana.

Mantenimento della rassegna di spettacoli "Estate a Belriguardo", riducendo notevolmente l'impegno finanziario dell'Ente, stante l'esigenza di far fronte ai tagli delle risorse finanziarie.

La Biblioteca Comunale ha garantito un alto livello dei servizi con 43.273 prestiti erogati al pubblico e 2.705 nuovi libri acquistati dal 2009 al 2013, offrendo inoltre visite guidate periodiche e promozione della lettura per gli alunni delle scuole dell'obbligo comunali con una media di oltre 40 incontri annuali. E' stato inoltre attivato il servizio di invio on-line agli utenti iscritti del "Bollettino Novità" pubblicato anche sul sito internet del Comune.

### **ATTIVITA' SPORTIVE**

Garantito il sostegno alle iniziative sportive attraverso la collaborazione con le associazioni locali. Realizzate nel 2011 le "Olimpiadi dei Ragazzi" con 28 Comuni partecipanti e 1.200 mini atleti iscritti, coinvolgendo nelle attività organizzative 130 ragazzi residenti. Si è provveduto ad incentivare l'aggregazione spontanea dotando la palestra e gli impianti sportivi esterni alla scuola di nuove attrezzature quali le porte da calcetto, le reti e recinzione per il campo da beach volley e l'organizzazione di attività ludiche motorie.

La palestra e i Centri Civici Comunali sono stati individuati quali spazi per lo svolgimento di attività sportive nei mesi invernali.

### **GESTIONE DEL TERRITORIO**

Per quanto riguarda la pianificazione urbanistica nel 2011 è stato approvato il Piano Strutturale Comunale (PSC). È di prossima adozione il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE).

In materia di pianificazione urbanistica attuativa, sono stati approvati tre piani particolareggiati di iniziativa privata per nuovi insediamenti residenziali: uno a Voghiera Via F.D. Roosevelt, uno a Montesanto Via G. Matteotti, uno a Voghenza Via D. Alighieri e un piano particolareggiato di iniziativa privata per nuovi insediamenti produttivi a Gualdo.

A riguardo dell'attività edilizia il Comune, tramite lo Sportello Unico Edilizia, ha riorganizzato i procedimenti finalizzati al rilascio del permesso di costruire e alla presentazione della SCIA, inserendo una fase di verifica preliminare, condivisa con gli studi professionali del territorio, con l'obiettivo di ridurre i tempi per il rilascio dei permessi di costruire e semplificare i relativi procedimenti amministrativi.

	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
Tipo istanza	N. pratiche rilasciate				
Permessi di Costruire	24	15	11	8	14
DIA/SCIA	72	59	48	41	37
CIL/CILA	/	25	48	43	45
C.D.U.	32	28	26	29	27
Valutazioni Preventive	4	3	2	3	1
Autorizzazioni Scarico	14	8	7	7	9
Volture	2	1	0	1	2

Si registra una riduzione dei tempi per il rilascio dei permessi di costruire e più in generale di verifica delle varie tipologie di pratiche edilizie.

Nel 2013 sono stati rilevati i seguenti tempi medi:

- rilascio di permessi di costruire:30 giorni;
- verifiche di DIA SCIA CIL e CILA: 15 giorni;
- rilascio di certificati di destinazione urbanistica: tre giorni;
- valutazioni preventive: 20 giorni.

In materia di gestione del patrimonio il Comune ha pianificato la valorizzazione di alcuni immobili comunali mediante alienazione tra cui un alloggio di erp in Portomaggiore, realizzando un'entrata di € 57.000,00 nell'anno 2010, un alloggio erp in Voghenza per € 64.300,00 aggiudicato nel 2013.

#### **SOCIALE:**

L'Amministrazione ha dedicato la massima attenzione per consolidare le iniziative di sostegno ai cittadini che, anche a causa dell'acuirsi della crisi economica, si trovano in disagiate condizioni economiche, sociali e familiari con particolare attenzione agli anziani, ai bambini e alle famiglie con componenti portatori di handicap, in stretta collaborazione con il Servizio Sociale Professionale dell' ASP Centro Servizi alla Persona.

In particolare, sono stati mantenuti e potenziati i seguenti servizi:

- Trasporto Utente Debole in collaborazione con Associazione di Volontariato del territorio; l'intervento comunale è stato regolamentato introducendo il valore ISEE, al fine di riservare maggiori risorse alle persone in effettiva difficoltà economica.
- Erogazione contributi di solidarietà in base al regolamento ISEE che, soprattutto con l'avvento della crisi economica, ha subito un incremento notevole passando da € 18.333,00 nell'anno 2009 a € 26.460,00 nell'anno 2013;
- Intensificazione dei rapporti con il Servizio Sociale Professionale dell' ASP al fine di prevenire situazioni di disagio;
- Servizi destinati ad anziani e disabili: vacanze – apertura CUP sul territorio - contributi integrativi per rette in case di riposo/ centri diurni;
- Servizio di Micro Nido: istituito nel 2007 in modo sperimentale, con gestione esternalizzata, dal 2009 è stato oggetto di importanti modifiche regolamentari tese a dare riscontro alle esigenze espresse dalle famiglie destinatarie: abbassamento dell'età di ingresso da 13 a 10 mesi, introduzione della frequenza part – time, agevolazioni sulle rette in base al Regolamento ISEE. Tali iniziative hanno avuto positivo riscontro con incremento delle iscrizioni ma ovviamente hanno determinato un notevole aumento della spesa a carico dell'Ente (anno 2009 € 25.942,00 – anno 2012 45.689,00);

Si è mantenuto in essere il protocollo d'intesa con l'AUSL - dipartimento di salute mentale - per l'inserimento di utenti in stage con attivazione di percorsi terapeutici e riabilitativi.

#### **TURISMO:**

*(a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo)*

Il territorio comunale di Voghiera è interamente compreso nel sito UNESCO di "Ferrara città del Rinascimento e il suo Delta del Po". E' pertanto necessario ricercare un equilibrio fra le attività umane/industriali e la conservazione del paesaggio. Questo non deve leggersi come un vincolo; al contrario deve costituire un punto di forza per attuare uno sviluppo sostenibile orientato soprattutto alla fruizione del patrimonio di interesse storico e culturale che può essere di sicuro richiamo per i turisti.

L'attività del Comune è tesa ad assicurare uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente e della salute umana, promuovendo uno sviluppo armonioso dei vari settori con la partecipazione delle realtà imprenditoriali e associative.

Grande rilievo è dato alle politiche di valorizzazione del territorio e delle proprie risorse in rapporto al contesto provinciale. Le principali azioni intraprese sono state: la predisposizione e diffusione di possibili itinerari storico-culturali connessi ai luoghi di interesse storico-architettonico e ai siti archeologici che caratterizzano il territorio di Voghiera, ove i punti principali di attrazione sono costituiti dall'ex Delizia Estense di Belriguardo e dalla Necropoli di Voghenza.

Nel 2010 presso il corpo centrale del Castello di Belriguardo si è istituito, con un contributo del Piano di Sviluppo Rurale un "Punto d'informazione turistica" dotato tra l'altro di apposite strutture ed attrezzature informatiche, ulteriormente ampliato e qualificato nell'anno 2013 con la concessione di un ulteriore contributo.

#### **SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE**

Le azioni più significative che hanno caratterizzato l'operato dell'Amministrazione, in materia di sviluppo economico del territorio hanno riguardato:

- l'adeguamento normativo e tecnologico del Servizio SUAP, che ha permesso di realizzare un processo di dematerializzazione, finalizzato a migliorare e accelerare l'avvio dell'impresa, che intende insediarsi ovvero che necessita di modificare il proprio assetto. Il processo di adeguamento sia dal punto di vista gestionale del servizio, che di dotazioni informatiche, ha permesso la ricezione e l'istruttoria di pratiche interamente in modalità telematica, attraverso la messa a disposizione del portale provinciale denominato "People", di una piattaforma gestionale via web per il back-office (VBG), attivando l'assolvimento del bollo in modalità virtuale e consentendo all'utente il pagamento online (PayEr) degli oneri derivanti dall'avvio della pratica SUAP. Ad oggi oltre il 40% delle pratiche pervengono in via telematica, mentre il 100% è gestito in modalità digitale.

Anni	2009	2010	2011	2012	2013
Pratiche ricevute	61	62	59	83	130
Cartacee	100%	100%	93%	63%	58%
Digitali	0%	0%	7%	37%	42%

- attenzione è stata posta anche alla comunicazione con le imprese del territorio, utilizzando principalmente il canale web. La creazione di pagine dedicate ricche di dati ed informazioni per le imprese, curate dal SUAP, hanno creato un nuovo modo di colloquiare con l'impresa.
- dal 2008 al 2010 la progettazione e la messa in opera di un'iniziativa di promozione del Centro Commerciale Naturale, in base alla L. 41/97, in collaborazione con gli operatori aderenti l'iniziativa, tramite la diffusione di carte fedeltà e lo svolgimento di un concorso di vetrine, intervenendo anche con la riqualificazione dell'area mercatale, che ha permesso il conseguimento di contributi a favore degli operatori e dell'Ente.

- nell'anno 2009 è stata avviata l'esperienza di Mercato contadino, coinvolgendo operatori economici delle aziende agricole locali per l'incentivazione della spesa a chilometro zero, svoltosi presso l'area esterna del riqualificato Borgo le Aie a Gualdo.
- È stata incentivata l'apertura di attività anche in prossimità delle piste ciclabili realizzate tra l'abitato di Gualdo e Voghiera.

## **AGRICOLTURA**

**L'Aglio di Voghiera D.O.P.** con un lungo percorso di ricerca, valorizzazione e promozione, grazie alla sinergia di diversi enti, ha ottenuto il riconoscimento definitivo con la registrazione nell'elenco delle denominazioni d'origine protette in Europa, come attestato dal Regolamento (UE) N. 442/2010 della Commissione del 21 maggio 2010.

Il prezioso obiettivo raggiunto ha rappresentato lo stimolo per la creazione del Distretto Agro-Culturale di Voghiera per rafforzare l'integrazione tra produzioni agro-alimentari ed attività economiche, con eventi culturali e turistici, per migliorare la qualità territoriale, ambientale e paesaggistica dello spazio rurale e contribuire al mantenimento ed alla crescita dell'occupazione.

### **3.1.2 - Valutazione delle performance:**

*(Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009)*

A seguito dell'emanazione del D.Lgs. n. 150 del 27.10.2009, che ha introdotto nuove disposizioni in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni, la Giunta Comunale, in conformità ai principi generali dettati dal Consiglio Comunale, con deliberazione n.197 del 30.12.2010 ha adeguato il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e Servizi a detto Decreto e con deliberazione n. 122 del 22.11.2011 ha approvato il nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance che disciplina l'intero ciclo della performance e prevede l'erogazione del trattamento accessorio in relazione:

- a) ai risultati della performance organizzativa di tipo strategico;
- b) ai risultati della performance organizzativa di tipo operativo, ove applicabile;
- c) al merito individuale

con l'intervento del Nucleo di valutazione.

Dal 2012 è stato adottato il "Piano della performance" che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione.

Il comune di Voghiera ha solo 2 posizioni organizzative.

Il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei Servizi disciplina i criteri per l'attribuzione e la pesatura delle posizioni organizzative e per la valutazione dei risultati.

In particolare la valutazione dei risultati è collegata ai seguenti fattori:

- a. contributo ai risultati relativi alla performance organizzativa dell'ente , e della propria area/settore
- b. performance individuale con riferimento agli obiettivi assegnati e alle risorse gestite
- c. competenze professionali e manageriali dimostrate
- d. capacità di differenziare la valutazione dei propri collaboratori , valutazione che deve ispirarsi ai principi di meritocrazia e soprattutto selettività.

La valutazione delle posizioni organizzative è effettuata dall'apposito nucleo, attualmente composto dal segretario comunale e da due esperti esterni.

Il restante personale dipendente è soggetto alla valutazione annuale dei Responsabili, sulla base di una metodologia predisposta in modo omogeneo per tutto l'Ente. La valutazione è collegata ai seguenti fattori :

- a. raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali

- b. competenze dimostrate e comportamenti professionali e organizzativi tenuti  
 c. contributo ai risultati relativi della performance organizzativa dell'ente e della propria unità organizzativa.

### 3.1.3 - Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147- quater del T.U.E.L.:

*[descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra (ove presenti)]*

Il controllo sulle società partecipate stabilito dall'art. 147 quater del D.LGS. 227/2000, come inserito dall'art. 3 comma 2 Lett.d) del D.L.10 ottobre 2012 , n. 174 , convertito con modificazioni nella Legge 7.12.2012, n. 213 con decorrenza dall'anno 2013 è previsto per i Comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti in fase di prima applicazione, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015. Il Comune di Voghiera non ha pertanto disciplinato il controllo di che trattasi.

## PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

I dati dell'esercizio 2013 sono rilevati, come in premessa esposto, dal pre-consuntivo elaborato dal servizio ragioneria in data 27.01.2014 e utilizzati per il monitoraggio del patto di stabilità per l'anno 2013 come richiesto del Ministero del Tesoro.

### 3.1 - Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2009	2010.	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno	
						2012	2013
Entrate correnti	2189806,00	2362301,00	2416528,00	2470393,00	2.763906,00	+12,81%	+ 26,22%
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	310.006,00	278867,00	143.294,00	49.795,00	141.808,00	-83,94%	- 54,26%
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	//		125.886,00	//	33.832,00	-100%	- 73,12%
<b>Totale</b>	<b>2499812,00</b>	<b>2641168,00</b>	<b>2685708,00</b>	<b>2520188,00</b>	<b>2939546,00</b>	<b>+ 0,82%</b>	<b>+ 17,49%</b>

SPESE (in euro)	2009..	2010.	2011	2012	2013.	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno	
						2012	2013
Titolo 1 - Spese correnti	2.101.223,00	2183199,00	2146075,00	2245448,00	2433982,00	+6,86%	+ 15,84%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	434.089,00	453.051,00	472.362,00	409.696,00	595.008,00	-5,62%	+ 37,07
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	59.395,00	62.854,00	66.516,00	74.187,00	78.487,00	+24,90%	+ 32,14%
<b>Totale</b>	<b>2594707,00</b>	<b>2699104,00</b>	<b>2684953,00</b>	<b>2729331,00</b>	<b>3107477,00</b>	<b>+5,19%</b>	<b>+ 19,76%</b>

L'anomalo incremento dell'entrata corrente e della spesa corrente dell'anno 2013 è determinato dal regolarizzo contabile previsto dalla normativa in materia di IMU pari a € 377.995,55; pertanto, al fine di meglio valutare l'andamento negli anni interessati, si riportano le percentuali di incremento/decremento sia sul 2012 che sul 2013 .

La spesa corrente per l'anno 2013, azzerato il regolarizzo contabile, ammonta a € 2.055.985,88, pertanto in riduzione rispetto a tutti gli esercizi incluso l'anno 2009 (- 2,15%)

<b>PARTITE DI GIRO</b> (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	225.373,00	208.635,00	201.950,00	177.470,00	178.698,00	20,71%
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	225.373,00	208.635,00	201.950,00	177.470,00	178.698,00	20,71%

### 3.2 - Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
<b>ENTRATE</b> (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013
Totale Titoli (I+II+III) delle entrate	2.189.806,00	2.362.301,00	2.416.528,00	2.470.393,00	2.763.906,00
Spese Titolo I	2.101.223,00	2.183.199,00	2.146.075,00	2.245.448,00	2.433.982,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III	59.395,00	62.854,00	66.516,00	74.187,00	78.487,00
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>29.188,00</b>	<b>116.248,00</b>	<b>203.937,00</b>	<b>150.758,00</b>	<b>251.437,00</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>SPESE</b> (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate Titolo IV	310.006,00	278.867,00	143.294,00	49.795,00	141.808,00
Entrate Titolo V (**)	//	//	125.886,00	//	33.832,00
<b>Totale Titoli (IV+V)</b>	<b>310.006,00</b>	<b>278.867,00</b>	<b>269.180,00</b>	<b>49.785,00</b>	<b>175.640,00</b>
Spese Titolo II	434.089,00	453.051,00	472.362,00	409.696,00	595.008,00
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>--124.083,00</b>	<b>-174.184,00</b>	<b>-203.182,00</b>	<b>-359.901,00</b>	<b>--419.368,00</b>
Entrate correnti destinate ad investimenti	28.751,00	40.601,00	48.919,00	44.921,00	213.216,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	191.053,00	194.683,00	217.891,00	314.980,00	210.374,00
<b>Saldo di parte capitale</b>	<b>95.721,00</b>	<b>61.100,00</b>	<b>63.628,00</b>	<b>//</b>	<b>4.222,00</b>

(\*\*) Esclusa Categoria I – "Anticipazioni di cassa"

Come si evince dai dati riportati l'Amministrazione ha operato per destinare il massimo delle risorse al finanziamento delle Opere pubbliche, anche negli esercizi 2009 e 2010, in cui si era previsto l'utilizzo di una quota degli oneri d'urbanizzazione da destinare alla spesa corrente (anno 2009 € 86.000,00- anno 2010 € 47.000,00). Al termine dell'esercizio, avendo accertato un avanzo economico superiore agli oneri applicati, la quota relativa agli stessi è stata inclusa nell'avanzo tra le spese da destinare ad investimenti e come tale riutilizzata nell'anno successivo.

Per gli anni 2009/2012 è stato indicato l'avanzo effettivamente impegnato/utilizzato – nell'anno 2013 l'avanzo previsto come impegnato/utilizzato nel pre-consuntivo..

### 3.3 - Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

(Ripetere per ogni anno del mandato)

Anno 2009.

Riscossioni	(+)	2.268.481,00
Pagamenti	(-)	1.871.065,00
Differenza	(+)	397.416,00
Residui attivi	(+)	456.704,00
Residui passivi	(-)	949.016,00
Differenza		-492.312,00
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-94.896,00

Anno 2010.

Riscossioni	(+)	2.565.406,00
Pagamenti	(-)	1.858.993,00
Differenza	(+)	706.413,00
Residui attivi	(+)	284.397,00
Residui passivi	(-)	1.048.745,00
Differenza		-764.348,00
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-57.935,00

Anno 2011

Riscossioni	(+)	2.530.051,00
Pagamenti	(-)	1.912.003,00
Differenza	(+)	618.048,00
Residui attivi	(+)	357.607,00
Residui passivi	(-)	974.900,00
Differenza		-617.293,00
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	755,00

Anno 2012....

Riscossioni	(+)	2.307.553,00
Pagamenti	(-)	2.139.337,00
Differenza	(+)	168.216,00
Residui attivi	(+)	390.106,00
Residui passivi	(-)	767.465,00
Differenza		-377.359,00
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-209.143,00

Anno 2013

Riscossioni	(+)	2.374.896,00
Pagamenti	(-)	2.127.823,00
Differenza	(+)	247.073,00
Residui attivi	(+)	743.348,00

Residui passivi	(-)	1.158.352,00
Differenza		-415.004,00
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-167.931,00

I disavanzi di competenza rilevati nei diversi esercizi sono esclusivamente determinati dall'utilizzo dell'avanzo d'amministrazione per spese d'investimento

Il dato relativo al risultato d'amministrazione per l'anno 2013 non è disponibile in quanto non si è ancora conclusa la revisione dei residui attivi e passivi. Il Regolamento di contabilità stabilisce che tale revisione sia effettuata dai Responsabili dei Servizi in collaborazione con il servizio finanziario. Nelle more della conclusione del procedimento di riaccertamento dei residui attivi e passivi il risultato non risulta definito.

<b>Risultato di amministrazione di cui:</b>	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	221.655,00	231.657,00	266.289,00	125.300,00	
Per spese in conto capitale	120.896,00	91.308,00	87.433,00	40.805,00	
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	80.752,00	137.661,00	231.579,00	176.937,00	
<b>Totale</b>	<b>423.303,00</b>	<b>460.626,00</b>	<b>585.301,00</b>	<b>343.042,00</b>	

### 3.4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.

<b>Descrizione</b>	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	1.160.321,00	1.365.964,00	1.763.887,00	1.076.538,00	1.120.546,00
Totale residui attivi finali	720.560,00	674.956,00	642.400,00	595.466,00	
Totale residui passivi finali	1.457.578,00	1.580.294,00	1.820.986,00	1.328.962,00	
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>423.303,00</b>	<b>460.626,00</b>	<b>585.301,00</b>	<b>343.042,00</b>	
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

### 3.5 - Utilizzo avanzo di amministrazione.

	2009	2010	2011.	2012.	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive	4.248,00				
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	191.053,00	194.683,00	217.891,00	314.980,00	210.374,00
Estinzione anticipata di prestiti					
<b>Totale</b>	<b>195.301,00</b>	<b>194.683,00</b>	<b>217,891,00</b>	<b>314.980,00</b>	<b>210.374,00</b>

#### 4 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12..2012	2009 e precedenti	2010	2011.	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie		547,00	379,00	337.917,00	338.843,00
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, regione ed altri enti pubblici		25.009,00		6.404,00	31.413,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie			142,00	41.228,00	41.370,00
<b>Totale</b>		25.556,00	521,00	385.549,00	411.626,00
<b>Conto capitale</b>					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	130.888,00	9.343,00	5.187,00	4.557,00	149.975,00
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti			33.832,00		33.832,00
<b>Totale</b>	130.888,00	9.343,00	39.019,00	4.557,00	183.807,00
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	4,00	29,00			33,00
<b>Totale generale</b>	130.892,00	34.928,00	39.540,00	390.106,00	545.466,00

Residui passivi al 31.12.2012	2009 e precedenti	2010..	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	89.891,00	70.884,00	66.725,00	647.943,00	875.443,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	142.328,00	81.073,00	91.476,00	118.227,00	433.104,00
Titolo 3 - Rimborso di prestiti					
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	15.418,00	3.547,00	155,00	1.295,00	20.415,00

#### 4.1 - Rapporto tra competenza e residui.

	2009	2010.	2011.	2012	2013
Percentuale tra residui attivi Titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti Titoli I e III	18,74 %	13,77 %	9,31 %	16,02 %	Dato non disponibile per le motivazioni esposte al precedente punto 3.3

## 5 - Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno;

*[Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dell'anno 2013)]*

2009.	2010.	2011	2012	2013.
NS	NS	NS	NS	S

**5.1 -** Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Nell'anno 2013, esercizio di prima applicazione, si è assicurato il rispetto del patto di stabilità.

**5.2 -** Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

## 6 - Indebitamento

### 6.1 - Evoluzione indebitamento dell'ente:

*[Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V - ctg. 2-4)]*

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010.	2011.	2012.	2013.
Residuo debito finale	1.377.634,00	1.314.780,00	1.374.151,00	1.299.963,00	1.221.476,00
Popolazione residente	3.892	3918	3.842	3824	3.830
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	354,00	336,00	358,00	340,00	319,00

Il debito pro capite risulta notevolmente inferiore alla media nazionale e regionale

### 6.2 - Rispetto del limite di indebitamento:

*(Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del T.U.E.L.)*

	2009.	2010.	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204TUEL)	3,28 %	2,91. %	3,51. %	2,90%	2,85 %

## 7 - Conto del patrimonio in sintesi.

(Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del T.U.E.L.)

Anno 2008 (\*)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	185.716,00	Patrimonio netto	7.017.945,00
Immobilizzazioni materiali	11.171.666,00		
Immobilizzazioni finanziarie	961.371,00		
Rimanenze			
Crediti	735.441,00		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	5.211.177,00
Disponibilità liquide	1.377.879,00	Debiti	2.202.951,00
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
<b>Totale</b>	<b>14.432.073,00</b>		<b>14432.073,00</b>

(\*) Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato

Anno 2012 (\*)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	194.498,00	Patrimonio netto	6.905.264,00
Immobilizzazioni materiali	11.443.959,00		
Immobilizzazioni finanziarie	1.080.423,00		
Rimanenze			
Crediti	474317,00		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	5.296.304,00
Disponibilità liquide	1.199.183,00	Debiti	2.195.821,00
Ratei e risconti attivi	19.774,00	Ratei e risconti passivi	14.765,00
<b>Totale</b>	<b>14.412.154,00</b>	<b>Totale</b>	<b>14.412.154,00</b>

(\*) Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

**7.1 - Riconoscimento debiti fuori bilancio. (Quadro 10 e 10 bis del Certificato al conto consuntivo)**

**QUADRO 10 - DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO (2)**

(Dati in euro) (1)

Descrizione	2009	2010.	2011	2012	2013.
Sentenze esecutive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricapitalizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Il Comune di Voghiera dal 2009 al 2013 non ha riconosciuto nè dato origine a debiti fuori bilancio , come risulta dalle attestazioni rese annualmente dai Responsabili dei Servizi, dai Responsabili dei Procedimenti e dagli Amministratori.**

**QUADRO 10-BIS - ESECUZIONE FORZATA (2)**

(Dati in euro) (1)

Descrizione	2009	2010.	2011	2012..	2013..
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Art. 194 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000.

**.8 - Spesa per il personale:**

**8.1 - Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:**

Si riporta di seguito l'andamento della spesa del personale precisando che la variazione in aumento dei dati sotto riportati non corrisponde ad un effettivo aumento della stessa, ma ad una diversa aggregazione di dati di anno in anno elaborata dal legislatore per le finalità indicate dalle disposizioni richiamate

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	634.190,00	634.190,00	634.190,00	679.190,00	697.456,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L.296/2006	613.991,00	627.777,00	610.995,00	668.569,00	691.017,00

Rispetto del limite	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	34,94 %	35,78. %	35,73. %	33,83 %	29,64 %

linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

Nell'anno 2013 la spesa corrente risente dell'anomalo incremento per effetto del regolarizzo contabile previsto dalla normativa IMU (€ 377.995,55) – Senza considerare tale incremento l'incidenza della spesa di personale è determinata nel 35,09%.

## 8.2 - Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013.
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	188,65	199,47	199,65	198,67	188,36

- Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

## 8.3 - Rapporto abitanti dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013
<u>Abitanti</u> Dipendenti	213	204	195	194	244

Tenuto conto che il rapporto medio dipendenti – popolazione, stabilito dal Ministero dell'Interno con decreto del 26 marzo 2011 per i Comuni in dissesto è pari a 1/144, risulta evidente che la dotazione organica del Comune di Voghiera, nel quinquennio considerato, è notevolmente al di sotto dello standard considerato.

**8.4 -** *Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.*

Le assunzioni straordinarie effettuate negli anni 2010 – 2011 e 2012 hanno riguardato **esclusivamente** il servizio di polizia municipale (n. 2 vigili assunti per 6 mesi) per la realizzazione di "progetti sulla sicurezza" finanziati con le sanzioni introitate per le violazioni del Codice della Strada, così come previsto dall'art. 208 del D.Lgs n. 285/92, come da ultimo modificato dalla Legge 29.07.2010, n. 120.

Il Ministero dell'Interno, con circolare n. F.L. 5/2007, ha stabilito che la spesa relativa alla realizzazione del suddetto progetto non concorre alla determinazione della spesa complessiva per il personale, fino al limite di finanziamento del suddetto importo vincolato e pertanto è da escludere dal computo della spesa di cui al comma 562 dell'art. 1, della legge n. 296/2006.

La parte di spesa eccedente la quota vincolata destinabile al finanziamento è rimasta inclusa nei limiti previsti dal comma 562 dell'art. 1, della legge n. 296/2006.

**8.5 -** *Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.*

L'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010, convertito nella L. 30.07.2010, n. 122, ha stabilito che a decorrere dall'anno 2012 la spesa per le assunzioni di personale a tempo determinato non può superare il 50% di quella sostenuta nell'anno 2009.

L'art. 6/bis del D.L.216/2011 convertito con modificazioni in legge n.14/2012 ha stabilito che per alcuni tipi di assunzioni, tra cui la polizia urbana, (funzioni fondamentali di cui all'articolo 21, comma 3, lettera b), della legge 5 maggio 2009, n. 42) i suddetti limiti operano dall'anno 2013. Nell'anno 2012 si è pertanto riproposto il progetto nel pieno rispetto della normativa.

**8.6 -** Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI     NO

Il Comune di Voghiera non ha né Aziende Speciali né Istituzioni.

**8.7 -** Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	62.141,00	55.657,00	55.657,00	54.967,00	52.890,00

Nell'anno 2009 il Contratto Collettivo nazionale prevedeva la possibilità di incrementare il fondo dell'1% calcolato sul monte salari 2007 purchè la spesa di personale risultasse inferiore al 38% della spesa corrente. Questa Amministrazione, rispettando tale parametro, aveva aggiunto le risorse quantificate in € 4.870,68. Successivamente l'art. 9 comma 4 del D.L.78 del 31.05.2010, convertito nella Legge 122/2010, stabiliva che l'incremento complessivo del contratto non poteva superare il 3,2%; poiché le risorse aggiuntive portavano l'incremento oltre a detto limite, non avendo ancora provveduto alla liquidazione, l'erogazione dell'incremento veniva sospesa e non più corrisposta.

Dall'anno 2011 inoltre si è rispettato il limite previsto suddetto D.L. 78/2010 che prevede che il fondo non può superare l'importo dell'anno 2010.

**8.8 -** Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Il Comune di Voghiera nell'anno 2008 (con deliberazione di CC n. 79 del 13.12.2007) approvava la convenzione tra i Comuni di Ferrara, Masi Torello e Voghiera per la partecipazione in qualità di soci all'Azienda Servizi alla Persona (ASP) Azienda a cui venivano attribuite le attività sociali in conformità alla disciplina legislativa regionale di settore.

Tali attività in precedenza erano già state delegate ad altri Enti, azienda USL distretto di Portomaggiore e dal 2005 all'IPAB, poi trasformata in ASP, in esecuzione della Legge regionale di settore.

Nella dotazione organica dell'Ente era presente un'assistente domiciliare assunta a tempo indeterminato che, fino all'istituzione dell' ASP, era comandata presso gli Enti delegati con rimborso integrale delle spese sostenute dal Comune. Con l'istituzione dell'ASP dall'1.7.2008 la dipendente veniva trasferita all'Azienda con cessazione del rapporto di lavoro con il Comune.

A seguito di tale trasferimento e in ottemperanza alla normativa richiamata, il "Fondo per le risorse decentrate" veniva ridotto: per l'anno 2008 di € 1.150,00 (mesi 6) e dall'anno 2009 di € 2.300,00 dividendo le risorse stabili per il numero dei dipendenti.

Nell'anno 2009 inoltre si è rivista la dotazione organica eliminando un posto di "Istruttore contabile" risultante vacante dal 2005- A seguito di tale eliminazione il fondo dal 2009 è stato ulteriormente ridotto di € 2.300,00; pertanto dall'anno 2009 il Fondo è stato complessivamente diminuito di € 4.600,00.

## **PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO**

### **1 - Rilievi della Corte dei conti**

- Attività di controllo:

*(indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)*

.La Corte dei conti non ha mai rilevato irregolarità contabili; ha richiesto alcuni elementi istruttori al Revisore dei conti sul rendiconto esercizio 2010.

- Attività giurisdizionale:

*(indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto)*

L'Ente non è mai stato oggetto di sentenze da parte della Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale.

### **2 - Rilievi dell'Organo di revisione:**

*(indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)*

L'Organo di Revisione contabile non ha rilevato alcuna irregolarità contabile.

### 3 - Azioni intraprese per contenere la spesa:

(descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:)

Si analizzano di seguito le spese correnti per funzione:

Funzione	2009	2010	2011	2012	2013
Amministrazione generale, gestione e controllo	791.620,00	811.594,00	780.858,00	837.450,00	1.150.970,00 * (1)
Polizia Locale	76.588,00	108.577,00	109.676,00	109.739,00	64.869,00
Istruzione pubblica	316.552,00	337.570,00	348.510,00	396.036,00	380.961,00
Cultura e beni culturali	165.212,00	182.322,00	145.198,00	151.792,00	126.722,00
Settore sportivo ricreativo	20.510,00	20.650,00	28.246,00	31.057,00	20.650,00
Campo turistico	0,00	0,00	588,00	0,00	0,00
Viabilità e trasporti	237.882,00	229.629,00	251.288,00	292.427,00	264.975,00
Gestione del territorio e dell'ambiente	74.139,00	72.326,00	73.331,00	69.031,00	63.872,00
Sociale	296.634,00	302.107,00	308.606,00	259.559,00	260.268,00
Sviluppo economico	103.324,00	100.185,00	82.087,00	81.252,00	84.206,00
Servizi produttivi	18.762,00	18.239,00	17.687,00	17.104,00	16.489,00
<b>TOTALI</b>	<b>2.101.223,00</b>	<b>2.283.199,00</b>	<b>2.146.075,00</b>	<b>2.245.447,00</b>	<b>2.433.982,00* (1)</b>

\* (1) (di cui € 377.995,55 per regolarizzo contabile)

Già dall'anno 2009 le spese sono state programmate per quanto possibile al risparmio e pertanto i margini per ulteriori tagli negli anni successivi risultavano molto limitati. L'amministrazione ha cercato di ridurre ulteriormente nell'anno 2012 le spese comprimibili (spese per posta, telefono ecc. da € 16.409 nel 2009 a € 10.060 nel 2012 – manifestazioni culturali da € 15.755,00 al netto delle entrate a € 6.810,00 – manifestazioni e convegni per promozione prodotti agricoli da € 24.054,00 a € 3.087,00) . Nell'anno 2013, i tagli dovuti alla spending review e la necessità di realizzare l'obiettivo imposto dal patto di stabilità, particolarmente penalizzante, hanno reso indispensabile un'ulteriore drastica riduzione delle spese c.d "discrezionali". Le spese sono totalmente in calo rispetto all'anno 2012, in alcuni casi anche rispetto all'anno 2009, ad eccezione delle spese sociali. Anche le spese per l'amministrazione generale, se depurate dal regolarizzo previsto dalla normativa IMU già precisato (€772.974,00), risultano per l'anno 2013 inferiori ai valori registrati negli anni precedenti.

L'incremento della spesa rispetto all'anno 2009 è essenzialmente determinata dal potenziamento dei servizi, oltre che dall'inevitabile adeguamento delle spese per utenze, in particolare:

- Nell'istruzione pubblica si è verificato un notevole incremento dei servizi; per la refezione scolastica, a causa dell'aumento delle giornate di rientro pomeridiano, è aumentata la quantità dei pasti erogati agli studenti con incremento della relativa spesa, in gran parte

compensata dalla relativa maggiore entrata. Si è inoltre verificata una maggiore spesa per l'inserimento di alunni portatori di Handicap ( nell'anno 2009 € 7.900,00- nell'anno 2012 € 22.800), spesa ritenuta indispensabile per garantire l'accesso a ragazzi in situazione di difficoltà.

- Nella viabilità e nei trasporti l'incremento della spesa nell'anno 2012 è dovuta principalmente alla necessità di provvedere ad interventi di manutenzione ordinaria delle strade, in particolare per le forti nevicate dell'inverno 2010/2011, che hanno richiesto interventi per il ripristino della circolazione all'atto dell'evento e successivamente per riparare i danni causati dal gelo.
- Nel settore sociale l'incremento della spesa per la piena operatività dell'asilo e la necessità di aumentare gli interventi a favore delle persone in difficoltà è stata compensata dal minor trasferimento all'ASP dovuto alla cessazione del sostegno ad un minore, che comportava una spesa annua di € 36.000,00.

## PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

### 1. Organismi controllati:

*(descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011n.138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012)*

Il Comune di Voghiera ha provveduto annualmente, e da ultimo con Deliberazione di Consiglio comunale N. 82 del 30.12.2010, alla ricognizione delle partecipazioni in società così come previsto dall'art. 3 – comi da 27 a 32 L. 244/200.

Al 31.12.2013 il Comune ha le seguenti partecipazioni:

- AREA SPA	3,80%
- ACOSEA IMPIANTI SRL	1,32%
- SIPRO	0,16%
- LEPIDA SPA	0,0028%
- DELTA 2000 Cons.arl	0,04%
- HERA SPA	0,02% (società quotata in borsa)

nessuna delle società partecipate ha richiesto ripiani di perdita o aumenti di capitale e i bilanci per l'anno 2012 (ultimo bilancio approvato) presentano risultati positivi.

Il Comune, per la gestione dei servizi sociali, aderisce all'ASP "Centro Servizi alla persona" costituita dal Comune di Ferrara, Masi Torello e Voghiera (Ente pubblico Economico), con una partecipazione esclusivamente collegata alla popolazione residente in quanto solo il Comune di Ferrara ha conferito beni e strutture socio-sanitarie. Nell'anno 2012 la partecipazione era pari all'1,30%- Come evidenziato dai dati sotto riportati l'azienda presenta una perdita di bilancio ma non ha richiesto ripiani.

Come si evidenzia dai dati riportati il Comune ha partecipazioni molto limitate, in alcuni casi assolutamente marginali.

Annualmente per ogni società vengono verificate dagli uffici segreteria e ragioneria e dal Revisore dei Conti del Comune (Dr. Michele Grilanda):

-la composizione dei Consigli d'amministrazione e i compensi erogati; tali informazioni sono pubblicate sul sito internet del Comune.

-il conto economico e lo stato patrimoniale basando la verifica sulla relazione accompagnatoria e sulla relazione del revisore dei conti della società.

1.1 - Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

SI     NO

1.2 - Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

SI     NO







\* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato. (Certificato preventivo-quadro 6 quater)

**RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)**

**BILANCIO ANNO 2012**

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
AREA SPA	005			31.864.590,00	4,00	3.864.896,00	113.157,00
ASP-Centro Servizi alla Persona	007			16.880.277,00	1,00	7.083.843,00	-128.872,00
Acosea Impianti srl	11			3.436.839,00	1,00	43.093.052,00	884.680,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	0,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

- (1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.  
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;  
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.
- 2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.  
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.
- 3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.
- 4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
- 5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.
- 6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
- 7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

**1.5 - Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244): (ove presenti)**

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
//	//	//	//

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Voghiera che viene trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

Li 22/02/2014



**Sindaco**  
Claudio FIORESI

**CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 28 FEB. 2014

**L'organo di revisione economico finanziaria <sup>(1)</sup>**  
Michele GRILANDA

<sup>1</sup> Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione